

interessata a che la liquidazione di queste si chiuda definitivamente in pareggio, anche per le ripercussioni che un eventuale fallimento delle Società stesse potrebbe avere nei rapporti con la Cassa stessa.

È stato fatto presente alla Cassa di Risparmio che l'Istituto, in forza del precedente deliberato del Comitato e della linea di condotta che all'Istituto stesso si impone, non intende di fare versamenti di sorta alle dette Società ed a chicchessia.

Di fronte a tale atteggiamento deciso, le Società avrebbero finito col rinunciare a richiederle somme e sembra che i rapporti si potrebbero chiudere sulle seguenti basi:

1°) Rinuncia da parte dell'Istituto ai propri residuati verso le tre Società.

Ciò non può portare danno di sorta all'Istituto il quale si è impadronito di tutti gli immobili delle tre Società su cui aveva ipoteca, e non ha neanche la lontana speranza di potere percepire altre somme in quanto le Società non solo non posseggono altri beni, ma sono in deficit.

2°) In corrispettivo delle rinunce da parte